



Scheda di sicurezza N-GLASS CLEAR

Scheda di sicurezza del 1/09/2016, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: **N-GLASS CLEAR**
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi raccomandati:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
 -  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO₂ per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non disponibile.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 20% propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

REACH No.: 01-2119457558-25, Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H336

1% - 5% 3-butossi-2-propanolo

Numero Index: 603-052-00-8, CAS: 5131-66-8, EC: 225-878-4



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

1% - 5% etanolo; alcool etilico

REACH No.: 01-2119457610-43, Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose-dipendenti:

Cute: irritazione, delipidizzazione.

Sistema Nervoso: in caso di ingestione depressione.

Occhi: irritazione, danno corneale.

Prime vie aeree: irritazione.

Polmoni: irritazione

Effetti cronici:

Cute: irritazione, delipidizzazione.

Sistema Nervoso: cefalea, astenia, depressione.

Prime vie aeree: irritazione.

Polmoni: irritazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO₂ per estinguere, schiuma, polvere chimica.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: maschera antigas con autorespiratore, equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Devono essere utilizzati sistemi impiantistici e procedure operative per evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 30 °C.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti.

Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro perclorati, perossidi, ossido di argento, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, perossidi, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, nitrato di argento, diossido di dipotassio, forti ossidanti.

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

ACGIH - LTE: 1000 ppm

OEL - LTE(8h): 350 mg/m³, 150 ppm - STE: 600 mg/m³, 250 ppm

MAK - LTE(8h): 500 mg/m³, 200 ppm - STE: 1000 mg/m³, 400 ppm

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STE: 1880 mg/m³, 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

MAK - LTE(8h): 960 mg/m³, 500 ppm - STE: 1920 mg/m³, 1000 ppm

OEL - LTE(8h): 1000 mg/m³, 500 ppm - STE: 1900 mg/m³, 1000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti sistemici cronici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l - Note: Valore di riferimento per i microorganismi STP

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166. Non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione ~~totale~~ per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido azzurro	--	--
Odore:	Profumato, fresco	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 10.0	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca -5°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 80°C	--	--
Punto di infiammabilità:	Ca. 35°C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 0,975g/ml	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forma miscele esplosive con aria. Reagisce violentemente con ossidanti forti quali perclorati, triossido di cromo e perossido di idrogeno. Ad alte temperature può reagire vigorosamente con l'ossigeno dell'aria. Stoccato per più mesi in presenza di aria e luce, si possono formare perossidi instabili.

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

10.4. Condizioni da evitare

Flusso o agitazione della sostanza possono generare cariche elettrostatiche dovute alla bassa conduttività (Pohanish, 2009). Riscaldamento, fiamme libere e scintille. Assenza di ventilazione. Esposizione all'aria. Contenitori non correttamente chiusi.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 4396-5500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 12870 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72600 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 27200 mg/m³ - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: È scarsamente irritante - (INRS, 2009)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo - Note: (IARC, 1999)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 7000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 3400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 20000 mg/kg - Durata: 10h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 39 mg/m³ - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Moderatamente irritante (OECD, 2004)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Positivo

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1400 mg/l - Note: 24-96h - (HSDB, 2015) - (Lepomis macrochirus)

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1400 mg/l - Note: 24-96 h; (HSDB, 2015); (Gambusia affinis)

Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici 1400 mg/l - Durata h: 48 - Note:

Crostacei (Crangon crangon)- (HSDB, 2015; OECD, 1997)

Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici 11500 mg/l - Durata h: 86 - Note:

Crostacei (Crangon crangon)- (HSDB, 2015)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 141 mg/l - Durata h: 384

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 30 mg/l - Durata h: 504

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 2100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pianta terrestre (Lactuca sativa)

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Pimephales promelas)- (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: Crostacei (Artemia salina) - (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 5980 mg/l - Durata h: 4 - Note: Crostacei (Paramecium caudatum) - (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC 9.6 mg/l - Durata h: 240 - Note: (Ceriodaphnia sp.)- (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 280 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Lemna gibba)- (OECD, 2004).

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Chlorella vulgaris) - (OECD, 2004)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

Non disponibile.

- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 1993
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (isopropanolo)
IMDG-Technical name: UN 1993 Flammable liquid, N.O.S. (Isopropanol)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 3
ADR-Label: 3
IMDG-Classe: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
Ferroviario (RID): 3
IMDG-Technical name: UN 1993 Flammable liquid, N.O.S. (Isopropanol)
IMDG-EMS: F-E,S-E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
Contiene: < 5% tensioattivi anionici. Altri componenti: Profumo.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

Scheda di sicurezza

N-GLASS CLEAR

CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.